

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3298 del 26/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Buttau Audina, impianto di Via Salvo D'Acquisto 100, Modena (MO). Riferimento n° 36389/2017/26 del SUAP del Comune di Modena. Pratica Sinadoc N° 9640/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3429 del 26/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA BUTTAU AUDINA, IMPIANTO DI VIA SALVO D'ACQUISTO 100, MODENA (MO). RIFERIMENTO N° 36389/2017/26 DEL SUAP DEL COMUNE DI MODENA. PRATICA SINADOC N° 9640/2017

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Buttau Audina con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), via Zenzalose 76/2, quale gestore dell'impianto ubicato in Via Salvo D'Acquisto 100, Modena (MO), ha presentato al SUAP del Comune di Modena la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 36389/2017/26 del 8/3/2017. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 4931 del 15/3/2017, pratica n° 9640/2017.

La ditta Buttau Audina con l'istanza presentata richiede la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla ditta Agovar di Agosto Giuseppe & C. s.a.s., rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 15/1/2015 con la modifica sostanziale del titolo ambientale "Impatto Acustico" con l'ampliamento degli orari di utilizzo dell'autolavaggio. A tal fine presenta Valutazione di Impatto Acustico.

La ditta nell'impianto di cui all'oggetto, svolge attività di distributore carburanti con autolavaggio.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Modena rilasciata con determinazione dirigenziale n° 20 del 15/1/2015.

Con nota prot. ARPAE n. 9272 del 12/5/2017 è stata richiesta ad Hera la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione contenuta nell'Autorizzazione Unica Ambientale (Determinazione Dirigenziale Provincia di Modena n. 20 del 15/1/2017) riguardante la realizzazione dell'allacciamento alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento prodotte dall'impianto con preventiva presentazione del progetto ad Hera s.p.a.

Hera s.p.a. con nota prot. ARPAE n. 10234 del 25/5/2017 comunicava che non erano pervenute né richieste di parere inerente il progetto costruttivo né riscontro dell'avvenuta realizzazione dell'allacciamento fognario.

Con nota prot. ARPAE n. 6900 del 10/4/2017 veniva richiesto il parere relativamente all'impatto acustico al Distretto Area Centro – Modena di ARPAE.

Con nota prot. ARPAE n. 9150 del 10/5/2017 perveniva dal Distretto Area Centro – Modena il parere di impatto acustico con prescrizioni ai fini del rilascio del titolo abilitativo “Comunicazione o nulla osta” di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare i corrispondenti titoli ambientali precedentemente rilasciati per l'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 474/c.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 474/c e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 al gestore della ditta Buttau Audina di Castelnuovo Rangone (MO) per l'impianto ubicato in Via Salvo D'Acquisto 100, Modena (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
 - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- 2) Di disporre la revoca della Determinazione n° 20 del 15/1/2015 ad oggetto : D.P.R. 13 MARZO 2013 n. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). Ditta Agovar di Agosto Giuseppe & C. s.a.s. - impianto di via Salvo D'Acquisto 100 – Modena (MO)- Protocollo n. 116265/2013/428 del SUAP del Comune di Modena.
 - 3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
 - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
 - 4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
 - 5) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a **15 anni dal 26/06/2017 con scadenza al 25/06/2032.**
 - 6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
 - 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
 - 8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena.
 - 9) Di informare che:
 - a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di dilavamento e acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Modena

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 10) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Modena, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte della SAC ARPAE di Modena.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ACQUA

Ditta BUTTAU AUDINA – impianto di Via Salvo D’Acquisto n. 100 - Modena

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
Acqua	<p>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acque reflue industriali nella pubblica fognatura - Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura

A-PREMESSA NORMATIVA

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

In attuazione dell’articolo 39 del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 è stato approvato l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 Febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. e ii. ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152;

Con l’articolo 124, comma 1, del suddetto decreto legislativo viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5, con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Con l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005”;

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

Con la delibera dell’Assemblea Consortile n. 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;

B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta BUTTAU AUDINA, con sede legale a Castelnuovo Rangone (MO), via Zenzalose n. 76/2,

nell'insediamento di cui all'oggetto, svolge attività di distribuzione carburanti ed autolavaggio.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue derivanti dai servizi igienici presenti nel chiosco e nel bar, previo trattamento mediante fossa biologica, sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque reflue derivanti dall'autolavaggio, previo trattamento con impianto composto da sedimentatore e disoleatore, sono convogliate nella pubblica fognatura;
- ai sensi dell'articolo 74 del D.Lgs 152/2006 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue di processo confluenti nella pubblica fognatura sono classificabili come "acque reflue industriali";
- le acque meteoriche di dilavamento delle aree di piazzale della stazione di servizio sono raccolte con rete fognaria dedicata e, previo trattamento con impianto composto da sedimentatore e disoleatore, saranno convogliate nella pubblica fognatura;
- ai sensi del D.Lgs 152/2006, della DGR 286/2005, del DGR 1860/2006 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque meteoriche trattate nell'impianto di cui sopra sono classificate come "acque reflue di dilavamento";

C-ISTRUTTORIA E PARERI

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione unica ambientale;

vista l'autorizzazione allo scarico prot. n. 11649 del 28/01/2008, rilasciata dal Comune di Modena;

visto il parere favorevole con prescrizioni della Società Hera Spa prot. n. 0018721 del 07/02/2014, acquisito con prot. n. 14346 del 10/02/2014;

Visto il parere favorevole del Comune di Modena al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, acquisito agli atti con prot. n. 10501 del 30/01/2014;

Vista la nota di Hera s.p.a. assunta agli atti con prot. n. 10234 del 25/5/2017

D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

- 1) **è autorizzato** il gestore della ditta BUTTAU AUDINA, con sede legale a Castelnuovo Rangone (MO), via Zenzalose 76/2, per l'impianto posto a Modena, via Salvo D'Acquisto n. 100, **a scaricare le acque reflue industriali e le acque reflue di dilavamento** derivanti dall'attività di distribuzione carburanti ed autolavaggio **nella pubblica fognatura di via Salvo d'Acquisto;**
- 2) **entro 3 mesi dal rilascio del presente atto** la ditta dovrà realizzare l'allacciamento alla pubblica fognatura per lo scarico delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento prodotte nell'impianto; il progetto dell'allaccio alla pubblica fognatura dovrà essere preventivamente presentato alla Soc. Hera spa;
- 3) lo scarico delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura di via Salvo d'Acquisto deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/2006 per lo scarico in fognatura;

- 4) i valori limite di cui al punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo;
- 5) deve essere eseguita con frequenza almeno annuale la pulizia dei pozzetti e dei sistemi di trattamento delle acque reflue da fanghi residui a mezzo auto-spurgo;
- 6) i due pozzetti di prelievo campioni posti rispettivamente a valle del sistema di trattamento delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento dovrà essere mantenuto accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo;
- 7) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 8) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività;
- 9) dovrà essere siglato entro 30 giorni dal rilascio del presente atto il contratto di servizio fognatura e depurazione per lo scarico industriale con la Società Hera Spa, come disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 11/10/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato RUMORE

Ditta BUTTAU AUDINA - Impianto di via Salvo d'Aquisto 100, Comune di Modena.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n°447

A – Premessa normativa

La legge 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'articolo 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9 maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico” detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n° 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 15/01”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n° 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/01”.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

B – Parte descrittiva

L'azienda svolge attività di stazione di rifornimento carburanti con annesso lavaggio auto.

Dalla valutazione di impatto acustico presentata a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, si rileva che:

- l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti sonore da assoggettare, ai sensi della normativa sopra citata, al titolo abilitativo comunicazione o nulla osta acustico;
- le sorgenti sonore sono attive in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'area dello stabilimento è inserita all'interno di una classe IV, con limiti pari a 65 dBA di giorno e 55 dBA di notte;
- i livelli sonori misurati e/o previsti assicurano il rispetto dei valori limite di zona e/o differenziali presso i ricettori considerati.

C – Istruttoria e pareri

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico presentata a corredo dell'istanza

Visto il parere favorevole con prescrizioni al rilascio del titolo abilitativo “Comunicazione o nulla osta” di cui all’art. 8 c. 4 o 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 di ARPAE – Distretto Area Centro-Modena, acquisito agli atti con protocollo n° 9150 del 10/5/2017.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all’utilizzo, presso l’impianto ubicato a Modena in via Salvo d’Acquisto, n° 100 – foglio 201, mappale 211, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta BUTTAU AUDINA con sede legale a Castelnuovo Rangone(MO) in via Zenzalose 76/2, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale di impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell’articolo 8, comma 4 o 6 della L. 447/95.
- 2) In fase di esercizio dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali per le sorgenti sonore presenti presso l’impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell’ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale e provvedendo alla loro sostituzione, qualora necessario;
- 3) qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d’impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico;
- 4) **l’impianto di autolavaggio non potrà essere mantenuto in funzione nelle giornate di domenica e festivi;**
- 5) **l’impianto di autolavaggio non potrà funzionare prima delle 8:30 e dopo le 19:30.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.